



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 91 DEL 10/06/2026)

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI PER IL RIPARTO DELLE SOMME STANZIATE E DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEI DIPENDENTI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 65/32 DEL 12.12.2025 E DELLA DETERMINAZIONE DELLA RAS N. 6241 DEL 17.12.2025 (COMPARTO UNICO)

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **dieci** del mese di **giugno** nella sede del Comune alle ore **13:38** in videoconferenza mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione audio/visiva da remoto, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
IGNAZIO LOCCI	Sindaco	Presente
FRANCESCO GARAU	Vicesindaco	Assente
ELEONORA SPIGA	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
PASQUALE RENNA	ASSESSORE	Presente
GIANLUCA MEREU	ASSESSORE	Presente
ROBERTA SERRENTI	ASSESSORE	Assente

Presenti: 4

Assenti: 2

Presiede l'adunanza il Sindaco Ignazio Locci

Assiste alla seduta in sede, mediante utilizzo di strumenti di comunicazione audiovisiva a distanza, e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Daniele Macciotta

Il Sindaco, verificato il numero legale degli assessori assegnati e constatato che i partecipanti possano regolarmente intervenire alla riunione ed esprimere il proprio voto, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato;



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata corredata dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lg.vo n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli:

DELIBERA

1. Di approvare la proposta esplicitata in premessa corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lg.vo n° 267/2000.

La seduta termina alle ore 13::43.



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta di Deliberazione per la Giunta Comunale

Nr. 1344 del 08/06/2026

Servizio o Ufficio proponente	Ufficio Personale
Oggetto	APPROVAZIONE CRITERI PER IL RIPARTO DELLE SOMME STANZIATE E DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEI DIPENDENTI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 65/32 DEL 12.12.2025 E DELLA DETERMINAZIONE DELLA RAS N. 6241 DEL 17.12.2025 (COMPARTO UNICO)

IL SINDACO

Richiamati:

- l'art. 12 della L. R. 9/2006 che sancisce l'istituzione del Comparto unico;
- l'articolo 2, comma 2 della Legge regionale del 29 dicembre 2023, n. 18 (Legge di Stabilità 2024) rubricato "Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali", nella parte in cui espressamente dispone che *"Al fine di omogeneizzare il trattamento economico e giuridico dei dipendenti degli enti locali a quello del personale del sistema Regione, la Regione avvia il percorso istituzionale per l'attuazione del comparto unico del pubblico impiego del sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna, di cui all'articolo 1, comma 2ter, della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione). A tal fine è autorizzata la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2024, euro 12.000.000 per l'anno 2025 ed euro 30.000.000 a decorrere dall'anno 2026, per la contrattazione decentrata integrativa dei comuni, delle unioni dei comuni, delle città metropolitane e delle province della Sardegna (missione 18 - programma 01 - titolo 1)";*
- la Legge regionale n. 28 del 9 ottobre 2025 recante "Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali", ed in particolare l'articolo 15 che ha integrato l'articolo 78 della legge regionale n. 31/1998 inserendo, tra gli altri, il comma 3-bis che recita: *"Agli enti locali continua ad applicarsi il contratto collettivo nazionale funzioni locali fino alla sottoscrizione del primo contratto collettivo regionale"*, l'articolo 18, comma 1: *"La Regione avvia il percorso istituzionale per l'attuazione del Comparto unico del pubblico impiego del Sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna, di cui all'articolo 1, comma 2-ter, della legge regionale n. 31 del 1998, per le finalità di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 9 del 2006, per la conseguente graduale armonizzazione normativa ed economica del personale dipendente della Regione e degli enti locali da assegnare all'ARAN Sardegna"*, e l'articolo 18, comma 3 ai sensi del quale *"Gli oneri per l'applicazione del Capo II della presente legge sono valutati in euro 12.000.000 per l'anno 2025 ed in euro 30.000.000 a decorrere dall'anno 2026; agli*



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

stessi oneri si fa fronte, per gli anni 2025, 2026 e 2027, con l'utilizzo di pari risorse iscritte nel bilancio regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (Legge di stabilità 2024), in conto della missione 18 - programma 01 - titolo 1 del bilancio regionale 2025-2027, al fine di omogeneizzare il trattamento economico e giuridico dei dipendenti degli enti locali a quello del personale del sistema Regione. A decorrere dall'anno 2028, si provvede mediante pari quota parte delle entrate disponibili di cui all'articolo 8 dello Statuto speciale per la Sardegna e relative norme di attuazione”;

Dato atto che la Deliberazione della Giunta Regionale 12 dicembre 2025, n. 65/32 recante “*Legge regionale 9 ottobre 2025, n. 28 (Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali), articolo 18 comma 3. Criteri per l’assegnazione delle risorse finanziarie per l’esercizio 2025”*, con la quale sono stati individuati i criteri di ripartizione delle somme, prevede che le risorse finalizzate alla copertura degli oneri connessi all’applicazione del Capo II della legge regionale n. 28/2025, consistenti in 12 milioni di euro per l’anno 2025, vengano ripartite secondo “*il criterio già previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 46/29 del 29 novembre 2024 per l’assegnazione delle risorse finanziarie relative all’esercizio 2024, consistente nella ripartizione proporzionale al numero del personale dipendente di ciascun ente alla data del 31 dicembre 2022”*;

Dato atto che con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 65/32 del 12 dicembre 2025, veniva dato mandato alla Direzione Generale degli Enti locali e Finanze, nelle more delle attività di competenza della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione, di predisporre ogni atto utile all’avvio del procedimento volto all’assegnazione delle risorse finanziarie di cui all’articolo 18, comma 3, dalla legge regionale 9 ottobre 2025 n. 28;

Vista la determinazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 6241 del 17/12/2025, avente ad oggetto “*Legge regionale 9 ottobre 2025, n. 28 (Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali), articolo 18 comma 3. Riparto risorse annualità 2025”*, con la quale è stata assegnata al Comune di Sant’Antioco la somma complessiva pari ad € 80.959,52;

Vista la propria determinazione n. 969 del 22/12/2025 di costituzione del Fondo risorse decentrate parte stabile per gli anni 2025/2027 e parte variabile per l’anno 2025;

Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate anno 2025/2027 - Intesa definitiva, stipulato in data 29/12/2025;

Richiamato l’articolo 40 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell’articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l’impegno e la qualità della performance;

Richiamato l’art. 58 del CCNL 2022/2024 e l’art. 79 del CCNL 2019/2021, ai sensi del quale le risorse finanziarie destinate al salario accessorio vengono determinate annualmente dagli enti,



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

distinte in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Dato atto che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente previste per tale livello negoziale;

Richiamati:

- l'art. 23 del D.lgs. 75/2017, il quale stabilisce che: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

- l'art. 33 comma 2, del D. L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”) e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017;

Accertato che la giurisprudenza della Corte dei conti, (deliberazione Sez. Controllo Regione Sardegna n. 218/2025/PAR e deliberazione n. 219/2025/PAR) ha evidenziato che le risorse in oggetto *“risultano caratterizzate, per espressa previsione normativa (art. 2, comma 2 della l.r. n. 18/2023), da un vincolo di destinazione alla contrattazione decentrata integrativa”* [...] e *“che le risorse regionali di cui all'art. 2 comma 2 della l.r. n. 18/2023 costituiscano etero-finanziamenti, che, in ragione della loro provenienza esterna rispetto all'ente beneficiario, non possono incidere sugli equilibri di bilancio. In altri termini, si tratta di spese neutre rispetto alle quali la giurisprudenza contabile ha ammesso la non applicabilità dei limiti di spesa previsti in materia di personale (deliberazione n. 23/SEZAUT/2017/QMIG)”* [...] *la fattispecie in esame ricade nelle ipotesi di deroga ai limiti di spesa per il trattamento accessorio delineate dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni nn. 26/SEZAUT/2014/QMIG e 23/SEZAUT/2017/QMIG, trattandosi di risorse etero-finanziate con specifico vincolo di destinazione alla parte variabile del fondo per la retribuzione accessoria”*; inoltre *“trattandosi di finanziamenti esterni alle risorse proprie dell'ente, privi di oneri aggiuntivi a carico del bilancio, non siano assoggettate alle norme contenitive della spesa per il personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 289/2006, né ai limiti di cui all'art. 33, comma 2 del d.l. n. 34/2019, nella prospettiva della neutralità finanziaria”*;

Dato atto che i criteri di ripartizione delle risorse di cui trattasi sono stati discussi dalle OO.SS. e dalla RSU, insieme alla Delegazione trattante di Parte pubblica, negli incontri tenutosi nei giorni 08/04/2026, 04/05/2026 e 20/05/2026, (si allega verbale del 20/05/2026);

Ritenuto di prendere atto di quanto concordato in contrattazione e stabilire che le risorse relative all'annualità 2025, assegnate dalla RAS al Comune di Sant'Antioco, finalizzate all'omogeneizzazione retributiva tra il personale del Comparto Funzioni Locali ed il personale del sistema Regione Sardegna, siano quantificate secondo un criterio perequativo fondato sul differenziale economico esistente tra il sistema contrattuale del CCRL Regione Sardegna ed il CCNL Funzioni locali;



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

A tal fine, per ciascuna area/categoria del personale è determinata la differenza economica tra i corrispondenti tabellari iniziali annui previsti dai due sistemi contrattuali (compresi di tredicesima e di quattordicesima). Le differenze così rilevate costituiscono il "gap retributivo annuo" di riferimento.

Il peso attribuito a ciascuna categoria è determinato in misura proporzionale rispetto al totale complessivo dei differenziali economici rilevati. Le percentuali di ponderazione così determinate costituiscono pertanto il parametro di riferimento per la successiva quantificazione individuale delle risorse disponibili.

Sulla base dei tabellari vigenti risultano i seguenti coefficienti di ponderazione:

Area/categoria	Regione Sardegna 14° mensilità	Funzioni Locali 13° mensilità	Differenza €	Differenza %
Operatori/A	€ 24.402,00	€ 21.399,16	€ 3.002,84	13,77%
Operatori Esperti/B	€ 26.564,30	€ 22.298,50	€ 4.265,80	19,57%
Istruttori/C	€ 31.474,80	€ 25.066,98	€ 6.407,82	29,39%
Funzionari/D	€ 35.362,88	€ 27.239,45	€ 8.123,43	37,27%

Le percentuali sopra indicate rappresentano il peso proporzionale del differenziale retributivo di ciascuna categoria rispetto al totale complessivo dei gap rilevati.

Le somme spettanti al personale sono quantificate mediante applicazione di un criterio di ponderazione individuale correlato:

- alla categoria/area di appartenenza;
- al periodo di servizio prestato nell'anno di riferimento;
- alla percentuale di attività lavorativa resa in caso di rapporto a tempo parziale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 08/01/2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2026/2028, successivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n. 34 del 17/03/2026;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Propone alla Giunta Comunale

- 1)** Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2)** Di approvare le risultanze della contrattazione decentrata nel testo di cui alla riunione del 20/05/2026 considerando l'accordo definitivamente sottoscritto;
- 3)** Di stabilire che le risorse relative all'annualità 2025, assegnate dalla RAS al Comune di Sant'Antioco, finalizzate all'omogeneizzazione retributiva tra il personale del Comparto Funzioni Locali ed il personale del sistema Regione Sardegna, siano quantificate secondo un criterio perequativo fonda-



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

to sul differenziale economico esistente tra il sistema contrattuale del CCRL Regione Sardegna ed il CCNL Funzioni locali;

3) Di stabilire, altresì, che tali risorse saranno distribuite al personale in servizio presso l'Ente nel 2025, compresi i dipendenti assunti a tempo determinato, in ragione del servizio prestato nell'anno di riferimento, in relazione alla percentuale oraria del rapporto di lavoro, e al netto dell'IRAP e degli oneri, che saranno imputati al fondo regionale stesso;

4) Di demandare al Servizio Personale i successivi adempimenti;

5) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

redattore: CLAUDIA MURA

Il Sindaco

IGNAZIO LOCCI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL SINDACO
IGNAZIO LOCCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DANIELE MACCIOTTA